Hodie sanctissimus in Xpo pater et dominus nr dns Paulus divina providentia papa tertius in suo consistorio secreto more et ad relationem Rmi in Xpo patris et dni Alexandri Epi Albanen. Cardinalis [illegible]

patres dni Ferdinandus archiepus Amalfitan. [illegible] et Alfonsus epus Bovinen. [illegible]

[illegible]

Anno dni 1541 die vero decimatertia mensis Maii Pontificatus prefati Smi dni nri pp anno septimo.

A. Vicecomes

Ber: Masseus

Fam[?] Calimondo[?]

(Aquisitan et Beninen)

2

1959 (A 4846) B 4 Gen 5

R.mo d. Gub.or de Bix.a mi no.s.o   17 7bris 1543

Rev.do Mons.re S. S.ta mi ha ordinato, che io faccia intendere per sua parte à V. S., che non manchi di mandare quantoprima in mano di Mons. Presidente di Romagna tutti li Processi, et Scritture, che sono appresso di lei (o) di suoi Ministri, attinenti alla Causa de Frati di Ravenna, laquale S. B. ha commesso al p.to Presidente, et à V. S. mi offero. Da Velletri alli XV. di VII.bre del 43.

Tutto di V. S. Il Car. Farnese

Alessandro Farnese, 1543

Roma.

1959 (A 4846) BA Gen 5

Al Rev.mo S.re Mons.r Il Gov.re
di Roma.

1959 (A 4846) Bd Gens

Mag.ci Viri S.ri: Essendo alli mesi passati uacato un luogo nella
Sapienza di Capranica, et hauendo m. Mutio di Mantaco allhora
capo Rione de Monti, nominato per il detto luogo m. Francesco
Trinchini de Mariis, si come si uede per la sua patente. N. S.re
desidera, che tal elettione habbia la sua perfettione, et però mi
há commesso, che io ui faccia intendere per sua parte, che
debbiate approuarlo, et admetterlo, operando che il simile
faccino ancora li altri deputati à chi s'aspetta, del che S. B.ne
resterà con satisfattione, et io ne ne hauerò obbligo, et bn
Valete: Dalle n.re Stanze di Palazzo alli xxix di Marzo
M D xlviiij

Vro Car. Farnese

Farnese Alessandro Card. 1549

Deputati di Capranica

Alli mag^ci m^z Cristofan
Paulo Stati et li Guar
diani di Capranica

1959 (A 4846) BA Gens

de Libr. de 30 ap.le 1543 Di 30. ap.lis. 1543.

parmen. 2

R.mo mons. raccomando a mons. R.mo Ca-
merlingo in la causa di Colorno valersi del
processo et scritture fatti contra li prigioni
di ditto luogo, et in particolare delli esa-
mini, et testimonij mandati dal Gouer.re di
Parma, Piacerà a V.S. farli consignar
subito al luogotenente dell'Auditore della
Cam.a et intanto auuertire, che li prigioni
non si relassino fino a nuouo ordine di
S. S.tà quale ha commessa la relatione di
detta causa a Mons. l'Aud.re della Cam.a
et a V.S. mi offero semp. Di Piacenza
a IX di Aprile M.D.XLIII

Come fratello Al. Card. Farnese

Farnese Card. Alessandro
1543

Roma

Al Reuer.^mo mons.^or come fr.llo il
Ves.^o di Crespi, Gouer.^re

In Roma

1959 (A 4846) BA Gen 5

p. d. Jo. Bapta giglio et d. Vinc.o de Vittorijs, bar. famulis. fr. Curia./ Die 6. Maij. 1541./

Rev.mo mons.re Piaccia à V. S. far relassare subito m. Gio. batt.a giglio et Vicenzo de Vittorij con li 3 ser.ri che furono presi hiersira: come V. S. può sapire. non per far male alcuno ma solo per ricuperare il cavallo fuggito dal romore: del quale è seguita la pace tra quelli gentilhomini: però V. S. nō manchi che non ue guadagno p. m. Benedetto et à V. S. mi offerò semp. Dalle mie Stanze di Palazo alli VI di maggio MDXLI

nō mancate de relaxarli subito et chi no paghino niete

Come fratello Il Car.le Farnese

Alessandro Farnese, 1541

1959 (A 484C) BA Gen 5

9

Rever.mo mons.r mio. Arrivando questa sera in Hepe si son trovati dui di quelli da Furli, che si son partiti di quella citta doppo la morte del figlio del ves.uo di calici. liquali son stati per comm.ne di N. S.re presi et retenuti in Rocca, si per intender la verita della morte di esto figlio di detto ves.uo di calici, et se loro ne son stati consapevoli, come per venir anco in notitia de un'altra armata che med.te la parte Guelfa ha fatto che condusse 50 o 60 homeni di fora, se beni e stata poi scoperta, et castigata in parte, come V.S. potra inten.re cosi da mons.r de calici proprio, li nomi di questi dui presi ancora non ho saputo, ma credo che S. B.ne vorra che si conduchino a Roma, et pero se bisognara, V.S. potra inviar qui tanti del bargello che li conduchino securi, et condutti, li examinara con tutta la diligentia del mondo. et a V.S. mi offero di cont.o Dat. Hepe alli x di 7mbre 1559

Famelle Card Alessandro

Pos.ta Il Duca mandera li dui sop.ti a Roma senza che V.S. mandi altri del bargello. resta che condutti staranno V.S. li examini co diligentia senza pero proceder a tortura, ne a sententia prima che avisar S. S.ta et haver da lei comm.ne

Julio Vro Mantuano

10

Farnese Card. Alessandrio

Al molto R.do s. mons. il Gover.
di Roma

7bre 1539
Del R.mo et Ill.mo
Farnese di Nepi à 10

Misc. Mss
~~Ms. I tal. 173~~
1961 (A19172) B.A. Gen. S.

61 M-67